



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
ex lege 11 agosto 2014 n.116

DISPOSIZIONE n. 20 del 22 DIC. 2014

Proroga comando sig.ra Maddalena Bruno

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, in base alla quale il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi



dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, contenente ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 195/2009, la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, che ha previsto la nomina di Commissari Straordinari Delegati al fine di rimuovere le situazioni a più' elevato rischio idrogeologico, per una durata massima di tre anni;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 con il quale il dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato ex art. 17 del Decreto Legge 195/2009, per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico già individuati nel citato allegato 1 dell'Accordo di Programma;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, recante ulteriori disposizioni emanate per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di dotarsi di una struttura minima di supporto per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche, del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 *ter* e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente, "*...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*" e "*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei*

lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015... ”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08.09.2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – il dott. Maurizio Croce, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

VISTA la Disposizione Commissariale n. 4 del 15.04.2014, con la quale è stato disposto di continuare ad avvalersi – mediante comando, ai sensi dell’art. 1, c. V D.P.C.M. 20 luglio 2011 ed alle medesime condizioni di cui alla precedente Disposizione n. 13/2013 – della professionalità e delle competenze della sig.ra Maddalena Bruno, nata ad Altofonte (PA) il 06.08.1970 - C.F. BRN MDL 70 M 46 A239 U, dipendente di ruolo a tempo indeterminato, con la qualifica di coadiutore amministrativo, dell’AUSL di Reggio Emilia;

VISTA la nota prot. n. 74730 del 25.08.2014 dell’AUSL di Reggio Emilia, assunta al protocollo commissariale al nr. 4398/UC del 23.09.2014, di trasmissione dell’atto n. 331 del 23.07.2014 del Servizio Gestione giuridica del personale con cui si autorizza la proroga del comando della dipendente – nelle more del perfezionamento della procedura di mobilità – a tutto il 31.12.2014;

VISTA la nota prot. n. 6028 del 11.12.2014 con la quale la Struttura Commissariale ha richiesto all’AUSL di Reggio Emilia – stante l’approssimarsi della scadenza fissata con il suddetto provvedimento – formale autorizzazione alla proroga del comando fino al 30 giugno 2015;

VISTA la nota prot. n. 109809 del 17.12.2014 dell’AUSL di Reggio Emilia, assunta al protocollo commissariale al nr. 6171/UC del 17.12.2014, con la quale, in riscontro alla superiore richiesta, si trasmette l’atto n. 586 del 16.12.2014 del Servizio Gestione giuridica del personale di autorizzazione alla proroga del comando della dipendente – nelle more del perfezionamento della procedura di mobilità– a tutto il 30.06.2015;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20 c. 4 del Decreto Legge n. 185/09, come richiamato dall’art. 17 del citato Decreto Legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,

DISPONE

Articolo 1

di continuare ad avvalersi fino al 30 giugno 2015 – mediante comando, ai sensi dell’art. 1, c. V D.P.C.M. 20 luglio 2011 ed alle medesime condizioni di cui alla precedente Disposizione Commissariale n. 4/2014 – delle competenze e della professionalità sig.ra Maddalena Bruno, nata

ad Altofonte (PA) il 06.08.1970 - C.F. BRN MDL 70 M 46 A239 U, dipendente di ruolo a tempo indeterminato, con la qualifica di coadiutore amministrativo, dell'AUSL di Reggio Emilia.

Articolo2

Di notificare il presente atto all'interessata e all'AUSL di Reggio Emilia.

 Il Soggetto Attuatore
(*don. Maurizio Croce*)